

RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
2024

INDICE

DATI SOCIETARI	3
ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	6
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	6
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
PRINCIPALI EVENTI ED OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO	9
ANDAMENTO DEL CONTESTO MACROECONOMICO E DI SETTORE	9
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	14
AZIONI O QUOTE PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	15
RISCHI ED INCERTEZZE	15
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	16
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
PROSPETTI CONTABILI	18
STATO PATRIMONIALE INTERMEDIO CONSOLIDATO	19
CONTO ECONOMICO INTERMEDIO CONSOLIDATO	22
RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIO CONSOLIDATO	23
NOTA INTEGRATIVA	25



DATI SOCIETARI

SEDE LEGALE DELLA CAPOGRUPPO

Cofle S.p.A. – via del Ghezzo 54 – 20056 Trezzo sull’Adda (Milano) – Italia

Tel. +39 02 920 0201

www.cofle.it

DATI LEGALI DELLA CAPOGRUPPO

Capitale sociale deliberato euro 615.599,60 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione: 05086630158 del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

Iscritta al R.E.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. 1145178

UFFICI E STABILIMENTI PRODUTTIVI

Trezzo sull’Adda – Via del Ghezzo 54 (Headquarter, O.E. Industrial Division)

Trezzo sull’Adda – Via L. Grassi 19 (Original Equipment Logistic Division)

Pozzo d’Adda – Via del Lavoro 1 (Independent Aftermarket Division)

Istanbul - Gazi Bulvari Cad. No.: 42

Istanbul - Kimyacilar OSB, Organik Cd. No:25

Sete Lagos - Av. Prefeito Alberto Moura, 200B

Allonne – Rue des Quarante Mines 119

Chennai - No. 39 & 40, Sidco Industrial Estate

Zhejiang - No. 9 Huajia Rd. Diankou Town

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹

PRESIDENTE	WALTER BARBIERI
VICE PRESIDENTE	ALESSANDRA BARBIERI
CONSIGLIERE	ANDREA COSTANTINI
CONSIGLIERE	MARCO FACCHIN ASSI
CONSIGLIERE INDIPENDENTE	ENRICO MAMBELLI

COLLEGIO SINDACALE ²

PRESIDENTE	GIUSEPPE ROTA
SINDACO EFFETTIVO	ARTURO CARCASSOLA
SINDACO EFFETTIVO	UGO PALUMBO
SINDACO SUPPLENTE	NICOLA ALESSANDRO COLETTI
SINDACO SUPPLENTE	SILVIA BOLOGNINI

SOCIETÀ DI REVISIONE ³

BDO ITALIA S.P.A.

EURONEXT GROWTH ADVISOR

BANCA PROFILO S.P.A.

¹ Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 – data atto di nomina 29 aprile 2024

² Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 – data atto di nomina 29 aprile 2024

³ Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 – data atto di nomina 29 aprile 2022



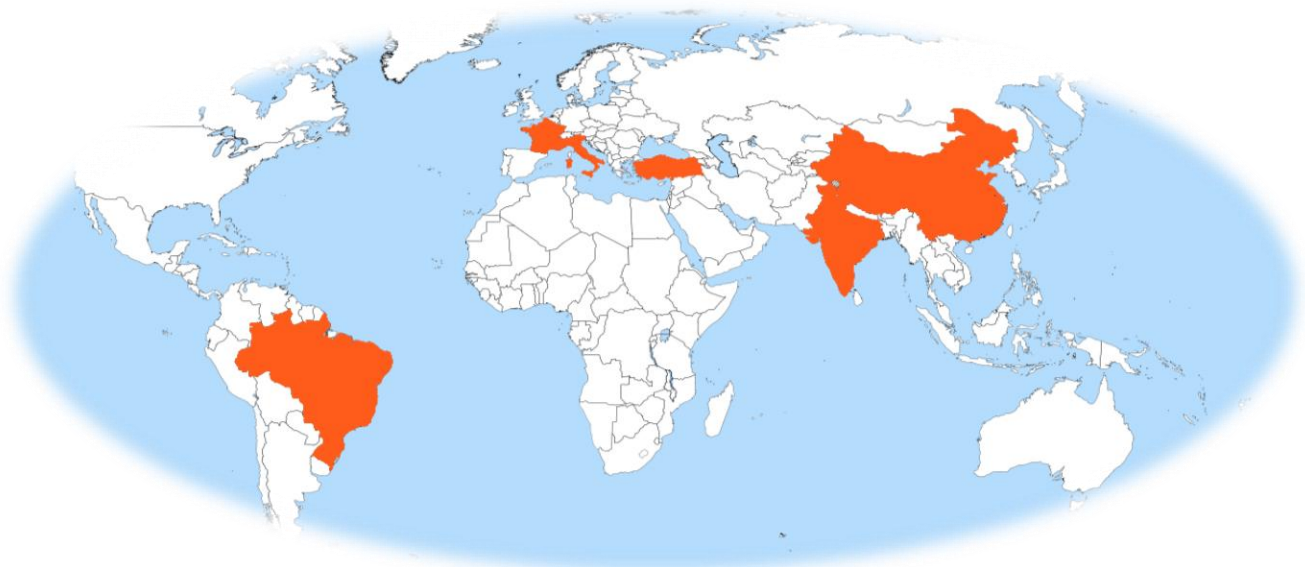
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

presentiamo la Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art.2428 del Codice civile, a corredo del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024, con l'intento di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori di riferimento.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo è specializzato nella progettazione, produzione e commercializzazione a livello mondiale di control cables e sistemi di comando a distanza per il settore off-road vehicles, automotive e after market automotive e il profilo internazionale consente di operare su scala globale.

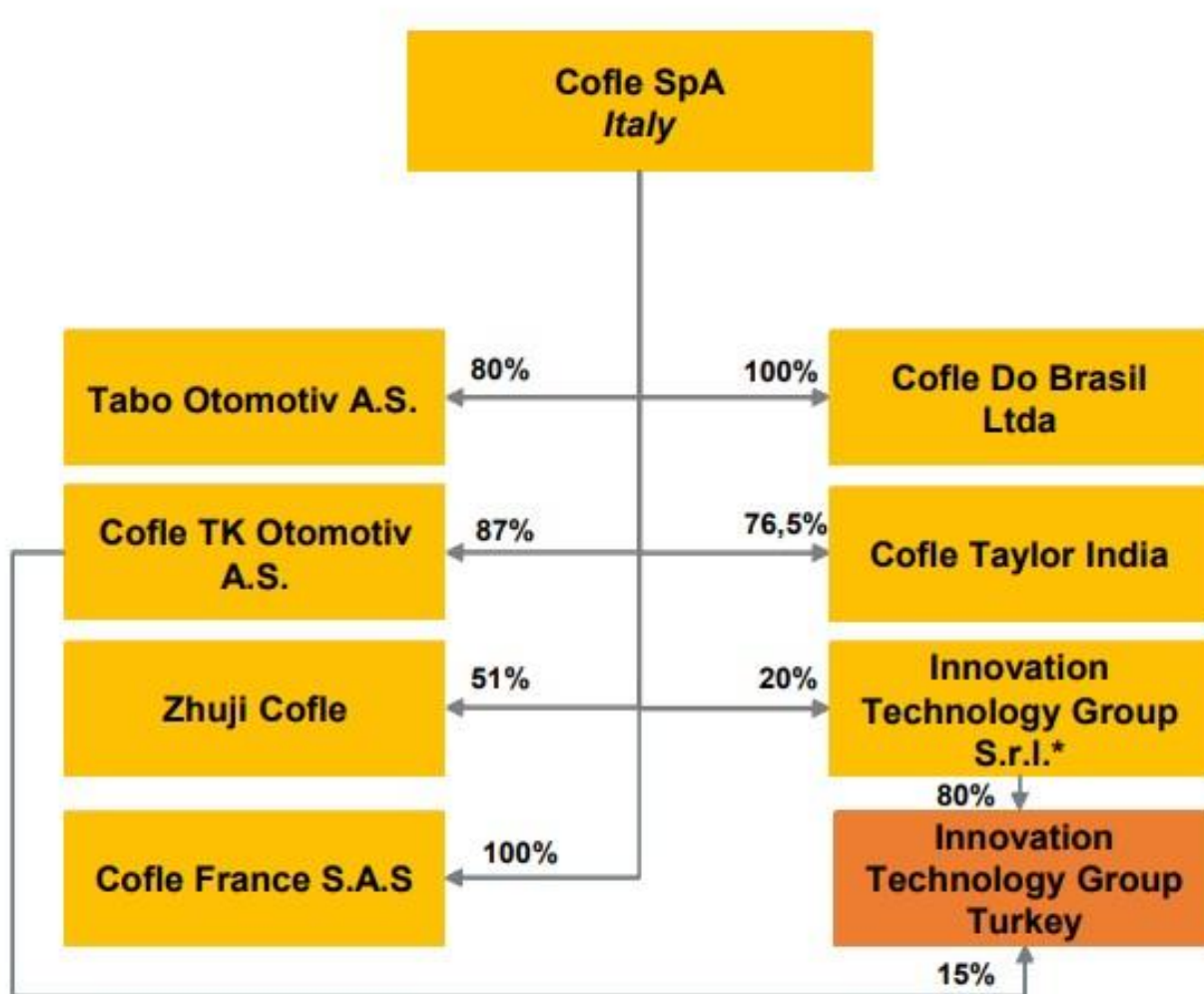


Il Gruppo opera mediante due linee di business:

- Original Equipment (**OE**) è la divisione con cui il Gruppo realizza una gamma diversificata di prodotti, altamente personalizzati, per clienti che incorporeranno i componenti all'interno dei prodotti venduti: il Gruppo, attraverso i propri prodotti, raggiunge i clienti del settore agricolo, delle macchine di movimentazione terra, dei veicoli commerciali e del settore premium dell'automotive;
- Independent After Market (**IAM**) è la divisione del Gruppo che realizza componenti a marchio Cofle, quali cavi comando, tubi freno o EPB di qualità pari all'originale per il segmento di clientela del settore automotive.

STRUTTURA DEL GRUPPO

L'organigramma del Gruppo, con evidenza delle percentuali di possesso del capitale sociale, risulta essere il seguente:



COFLE S.P.A.

Cofle S.p.A. è stata costituita nel 1964 e la linea produttiva iniziale era la produzione di cavi originali (OE) per i più importanti marchi italiani. Negli anni 70, la società ha portato la produzione da un livello artigianale ad una dimensione più industriale. Nel corso degli anni 80, Cofle ha fissato l'headquarter a Trezzo sull'Adda, acquisendo l'attuale stabilimento che le ha consentito di diventare un'azienda "all in house", mediante la creazione di un sistema di produzione verticale: in questi anni, la società ha iniziato a produrre cavi per la linea di business Aftermarket, concretizzatasi, poi, negli anni 90, con la realizzazione di un magazzino a Pozzo d'Adda, dedicato alla customizzazione e distribuzioni dei prodotti Aftermarket. Gli anni 90, hanno rappresentato per la società l'avvio del percorso di internalizzazione tramite la vendita diretta sui mercati esteri. Negli anni 2000, invece, l'espansione verso l'estero ha comportato la nascita del Gruppo, con la costituzione ovvero la partecipazione di maggioranza di società in diversi Stati del mondo.

Il capitale sociale di Cofle S.p.A. è attualmente costituito da 6.155.996 di azioni ordinarie:

<i>Azionariato</i>	Azioni Ordinarie	Capitale Azionario	% Capitale Azionario
Valfin S.r.l.	4.827.056	482.706	78,4%
Smart Agri S.r.l.	239.265	23.927	3,9%
Independance AM Sicav	158.143	15.814	2,6%
Mercato	931.532	93.153	15,1%
TOTALE AZIONARIATO	6.155.966	615.600	100%

possessi per Isin superiori al 2% alla record-date di stacco dividendi del 22/05/2024

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

COFLE INDÚSTRIA E COMÉRCIO LTDA DO BRASIL

Costituita nel 2016, Cofle industria e comercio do Brasil Ltda ha sede a Sete Lagoas. La società è operativa principalmente con la divisione OE, dispone di un magazzino pari a circa 2.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 0,45 milioni di unità.

COFLE FRANCE SAS

Cofle France S.a.s. è stata costituita nella seconda parte del 2022, con l'obiettivo di acquisire quote del mercato francese, spagnolo, portoghese e benelux per entrambe le divisioni IAM e OE.

COFLE TAYLOR INDIA

Costituita nel 2018 tramite joint venture, Cofle Taylor India control cables & systems private Ltd ha sede a Chennai. La società svolge, principalmente, supporto produttivo per il Gruppo per la divisione Aftermarket. Nel corso dell'esercizio 2023, la controllata ha iniziato le prime consegne dirette a clienti OE nazionali.

COFLE TK OTOMOTIV KONTROL SISTEMLERI SAN VE TIC. A.Ş

Costituita nel 2010, Cofle Tk Otomotiv Kontrol Sistemleri Sanayi A.Ş. ha sede a Istanbul. La società contribuisce in misura significativa al fatturato della divisione OE, dispone di 2 plant con una superficie complessiva pari a circa 4.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 2,25 milioni di unità.

TABO OTOMOTIV MAK.SAN VE TIC A.Ş

Costituita nel 1996, Tabo Otomotiv Makina Sanayi ve Ticaret A.Ş. ha sede a Istanbul. La società contribuisce in misura significativa al fatturato della divisione IAM, dispone di 2 plant con una superficie complessiva pari a circa 4.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 3 milioni di unità.

ZHUJI COFLE MECHANICAL CONTROL SYSTEM CO., LTD

Costituita nel 2006 tramite joint venture, Zhuji Cofle mechanical control systems company Ltd ha sede a Zhejiang. La società è, principalmente, un ufficio di rappresentanza per il Gruppo per la divisione OE.

IMPRESE COLLEGATE

INNOVATION TECHNOLOGY GROUP S.R.L.

Nel 2019 il Gruppo acquisisce il 20% della start up innovativa I.T.G. S.r.l., società di engineering specializzata nello sviluppare nuove idee e soluzioni di prodotto e di processo al fine di anticipare le nuove tendenze tecnologiche, per il settore *automotive e farm equipment*.

INNOVATION TECHNOLOGY GROUP TURKEY

Nata nella seconda parte dell'esercizio 2022 da una joint venture tra I.T.G. S.r.l., Cofle Tk e management locale, la I.T.G. Turkey ha come obiettivo di progettare soluzioni innovative e di design per il settore *off-road vehicles* in Turchia.

PRINCIPALI EVENTI ED OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO

Il semestre 2024 si contraddistingue per gli importanti investimenti posti in essere dal Gruppo, in particolare dalla Capogruppo e dalla controllata turca Cofle TK.

La Capogruppo ha completato l'installazione dei macchinari ed attrezzature all'interno dell'investimento immobiliare acquisito lo scorso esercizio e ha dato inizio alla realizzazione del polo logistico di ultima generazione, in cui l'intelligenza artificiale gestirà la programmazione ottimizzando i tempi di consegna.

La controllata Cofle TK si è contraddistinta, invece, per gli investimenti in macchinari e impianti in grado di aumentare la capacità produttiva e per investimenti nello strategico dipartimento produttivo di elettronica con l'intento di produrre internamente le schede elettroniche e i diversi sensori.

ANDAMENTO DEL CONTESTO MACROECONOMICO E DI SETTORE

I fattori che hanno contribuito al rallentamento del commercio mondiale nel 2023 sono ancora presenti nell'inizio del 2024: tra questi vi sono tassi di interesse ai massimi, i costi delle merci e dei materiali stabilmente superiori alle quotazioni ante pandemia, forti tensioni e sempre maggiore frammentazione geopolitica. Tuttavia, segnali incoraggianti arrivano dal graduale rafforzamento della produzione industriale, dalla discesa più rapida dell'inflazione rispetto a quanto inizialmente previsto e dalla ritrovata fiducia del settore privato.

L'OCSE prevede una crescita del PIL Globale al 3,1% nel 2024 e al 3,2% nel 2025: gli sviluppi continuano a divergere tra i paesi, con risultati più deboli in molte economie avanzate, soprattutto in Europa, controbilanciati dalla forte crescita negli Stati Uniti e in molte economie di mercato emergenti.

La crescita dell'Area Euro è attesa allo 0,7% nel 2024 ed all'1,5% nel 2025. Francia ed Italia avranno una crescita entrambe dello 0,7% quest'anno e rispettivamente dell'1,3% e dell'1,2% il prossimo, mentre la Germania evidenzierà tassi più modesti (+0,2% nel 2024 e +1,1% nel 2025). Gli USA cresceranno del 2,6% quest'anno e dell'1,8% il prossimo e la Cina del 4,9% e del 4,5% nel 2025. Quanto all'inflazione, quella complessiva è scesa rapidamente nella maggior parte delle economie nel corso del 2023, spinta al ribasso dalle politiche monetarie restrittive, dai prezzi energetici più bassi e dal continuo allentamento delle pressioni sulla catena di approvvigionamento. Anche l'inflazione dei prezzi alimentari è scesa drasticamente nella maggior parte dei paesi, poiché i buoni raccolti per colture chiave come il grano e il mais hanno visto i prezzi scendere rapidamente dai massimi raggiunti dopo l'inizio della guerra in Ucraina. L'inflazione dei prezzi dei beni è generalmente diminuita, ma l'inflazione dei prezzi dei servizi è stata più vigorosa, rimanendo ben al di sopra delle medie pre-pandemia nella maggior parte dei paesi.

Oltre all'inflazione dell'eurozona, il Gruppo è influenzato anche dall'iperinflazione esistente in Turchia, che ha registrato un rallentamento significativo nel mese di giugno, segnando una pausa nella sua corsa al rialzo che durava da sette mesi: il dato, misurato dall'indice dei prezzi al consumo, è sceso al 71,6% a giugno dal 75,5% del mese precedente.

Focalizzando l'attenzione sui settori ove opera il Gruppo, nel periodo di riferimento, il mercato delle macchine agricole ha fatto registrare un calo delle vendite a livello globale, se comparato all'anno precedente. La flessione dipende da fattori congiunturali, in particolare l'aumento del prezzo delle macchine dovuto alla crescita dei costi di produzione, dal costo del denaro e in generale dall'incertezza determinata dalle variabili geopolitiche e dai conflitti in corso in Ucraina e in Medio Oriente. Il mercato europeo ha evidenziato una flessione di oltre dieci punti percentuali rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, con andamento diversificato a seconda delle classi di potenza: ad essere maggiormente penalizzata è stata la gamma di medio alta potenza.

Rispetto al mercato europeo, il mercato italiano delle trattrici ha fatto registrare un decremento di oltre il 17% rispetto allo scorso anno: oltre all'aumento dei costi, si è aggiunto l'attesa per il prosieguo delle varie misure di incentivazione. La frenata del mercato nazionale delle tecnologie agricole arriva dopo la forte crescita registrata nel biennio 2021-2022 grazie alla spinta propulsiva degli incentivi pubblici per la digitalizzazione del primario. Il progressivo declino delle agevolazioni per le tecnologie 4.0 e il ritardo della messa a punto degli strumenti di incentivazione previsti dal PNRR, unito alla flessione dei redditi agricoli, ha condizionato in misura significativa le dinamiche di settore negli ultimi 18 mesi. La congiuntura non favorevole del periodo è confermata anche dai due principali mercati extraeuropei: gli Stati Uniti evidenziano una contrazione delle vendite di trattrici di oltre undici punti percentuali, mentre il mercato indiano denota un calo di otto punti percentuali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel contesto macroeconomico illustrato in precedenza, il fatturato consolidato del primo semestre 2024, al lordo dell'impatto degli effetti dell'iperinflazione turca, ha evidenziato una crescita pari al 4,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (circa 31,1 milioni di euro rispetto ai 29,7 milioni del giugno 2023).

La divisione Independent After Market ha evidenziato le performance migliori, con un fatturato prossimo ai 11,8 milioni di euro ed un incremento a doppia cifra rispetto al medesimo periodo dello scorso anno che si attestava a 9,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda la divisione Original Equipment, il fatturato della divisione si attesta intorno ai 19,3 milioni di euro con un decremento di circa 5,4% rispetto al giugno 2023, performando comunque meglio del mercato grazie alla qualità e all'innovazione dei prodotti.

Al fine di consentire una migliore comprensione delle performance del semestre, il fatturato consolidato normalizzato del Gruppo, ossia depurato degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile relativo all'iperinflazione ammonta a 30,4 milioni di euro rispetto ai 32,8 milioni al 30 giugno 2023. Nello specifico, la divisione Independent After Market ammonta a euro 11,5 milioni di euro con un incremento del 9,5% rispetto al precedente periodo, mentre la divisione Original Equipment evidenzia un fatturato pari a 18,9 milioni di euro con decremento del 15,7% rispetto al 30 giugno 2023.

Il valore della produzione del Gruppo al 30 giugno 2024, al lordo dell'impatto degli effetti dell'iperinflazione turca, ammonta a euro 31.781.047 evidenziando un incremento del 3,2%, principalmente riconducibile all'incremento del fatturato nella zona euro. Il profilo "export-oriented" del Gruppo è confermato dagli oltre 300 clienti presenti in circa 40 Stati differenti ed una prevalenza di clienti residenti in Europa. In misura inferiore, invece, sono le vendite rivolte a clienti presenti negli Stati Uniti, Messico, Argentina, Cina e Brasile. Al 30 giugno 2024, il fatturato del Gruppo è concentrato per l'80% presso gli Stati europei, per il 17% in Italia e il restante 3% nel resto del mondo.

I costi di gestione del periodo ammontano a euro 28.174.611, in aumento del 6,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, riconducibile principalmente all'incremento dei costi del lavoro, per le rinegoziazioni dei contratti collettivi delle controllate turche, ai canoni di affitto e noleggio software per il supporto all'innovazione tecnologica.

Quanto appena esposto ha avuto riflessi negativi sull'EBITDA che risulta essere pari a euro 3.606.437, ossia pari al 11,3% del valore della produzione, in diminuzione rispetto al 13,8% del medesimo periodo 2023. Al fine di mitigare l'erosione della marginalità, alla data della presente, sono già state attuate alcune scelte strategiche da parte del management del Gruppo, finalizzato all'efficientamento dei processi produttivi dei diversi plant. Tra queste è possibile annoverare il *reshoring* di alcune attività produttive in Italia e *offshoring* di altre dalla Turchia all'India, l'esternalizzazione di produzioni a basso valore aggiunto e conseguente riorganizzazione interna dei plant coinvolti, all'interno di una più ampia e trasversale spending review. Tali azioni, unitamente ad altre già in programma, produrranno gli effetti auspicati, verso la fine dell'esercizio 2024 e, in misura maggiore, nell'esercizio successivo quando andranno a pieno regime.

Tornando alla disamina della gestione del periodo, la gestione finanziaria del primo semestre 2024 evidenzia un saldo negativo pari a euro 3.214.092, rispetto al saldo negativo pari a euro 1.086.478 del primo semestre 2023. La *policy* monetaria dell'Eurozona di mantenere fermi i tassi ufficiali anche per i primi mesi del 2024 (4,50% sui prestiti alle banche, 4% sui depositi), unitamente alla politica monetaria della Banca centrale turca di mantenere i tassi di riferimento intorno al 45%, hanno contribuito ad appesantire gli oneri finanziari del Gruppo. Inoltre, anche nel primo semestre 2024, al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione delle controllate turche e di riflettere le modifiche

al potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività non monetarie, le poste del patrimonio netto e le componenti del conto economico sono state rideterminate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici. Il valore dell'indice generale dei prezzi al consumo, alla data di chiusura del periodo, è pari a 2.319,29 con un incremento di circa il 24,7% rispetto al 31 dicembre 2023. Ulteriormente, per tener conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei conti economici espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti in euro, applicando il tasso di cambio finale (1€ = 35,1868 TRY) anziché quello medio del periodo (1€ = 34,2539 TRY), al fine di riportare tali importi ai valori correnti. I relativi effetti contabili sono stati rilevati in una apposita voce di conto economico tra i proventi e oneri finanziari, identificati come oneri da iperinflazione, al lordo delle imposte, pari a circa 2,7 milioni di euro (circa 1,8 milioni di euro al 30 giugno 2023).

Il conto economico consolidato del primo semestre 2024 è di seguito riportato:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	30/06/2023	VARIAZIONE %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.141.172	29.740.621	4,7%
Variazione delle rimanenze	261.420	372.548	(29,8%)
Altri ricavi e proventi	378.456	668.921	(43,4%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	31.781.047	30.782.090	3,2%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.226.251	13.358.691	(8,5%)
Costi per servizi	5.992.976	5.561.418	7,8%
Costi per godimento beni di terzi	1.042.090	701.280	48,6%
Costi per il personale	8.795.392	7.156.700	22,9%
Variazione delle rimanenze di materie prime	(243.106)	(1.176.085)	(79,3%)
Oneri diversi di gestione	361.008	945.762	(61,8%)
EBITDA	3.606.437	4.234.324	(14,8%)
Ammortamenti e svalutazioni	2.288.529	1.498.208	52,8%
EBIT	1.317.908	2.736.117	(51,8%)
Proventi finanziari	808.065	118.979	579,2%
Oneri finanziari	(1.863.359)	(783.730)	137,8%
Proventi (oneri) da iperinflazione	(2.652.132)	(1.843.613)	43,9%
Rettifiche valutarie	493.334	1.421.887	(65,3%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1.896.184)	1.649.639	(214,9%)
Imposte	212.844	801.705	(73,5%)
RISULTATO DI ESERCIZIO	(2.109.028)	847.934	(348,7%)

<i>Indici di redditività</i>	<i>Significato</i>	30/06/2024	30/06/2023
Return on sales (R.O.S.):			
Risultato operativo esercizio / Ricavi netti esercizio	Redditività delle vendite	4,23%	9,20%

Return on investment (R.O.I.):	Efficienza complessiva dei business		
Risultato operativo / Capitale investito esercizio	aziendali che compongono il Gruppo	1,97%	4,35%
Return on Equity (R.O.E.):	Capacità remunerativa per coloro		
Risultato esercizio / Patrimonio Netto	che hanno apportato il capitale	(7,3%)	3,09%

Al fine di fornire una sintesi espositiva degli impatti dell'iperinflazione sulle voci del conto economico consolidato del primo semestre 2024, di seguito sono riportati gli effetti sulle principali grandezze economiche:

<i>Importi in euro</i>	EFFETTO IPERINFLAZIONE	EFFETTO CAMBIO	EFFETTO COMPLESSIVO
Valore della produzione	1.310.161	(489.034)	821.127
Costi operativi	721.127	(417.854)	303.272
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	589.034	(71.180)	517.854
Risultato Operativo (EBIT)	54.852	(27.487)	27.365
Risultato Ante Imposte (EBT)	(2.010.270)	89.306	(1.920.964)
Risultato del periodo	(1.932.893)	89.900	(1.842.993)

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato secondo il criterio finanziario è di seguito riportato:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	VARIAZIONE %
Immobilizzazioni immateriali	5.532.580	4.828.219	14,6%
Immobilizzazioni materiali	12.590.465	11.569.697	8,8%
Immobilizzazioni finanziarie	185.209	401.243	(53,8%)
TOTALE ATTIVITA NON CORRENTI	18.308.254	16.799.158	9,0%
Rimanenze	16.655.637	16.272.475	2,4%
Crediti con scadenza inferiore a 12 mesi	16.852.017	15.121.960	11,4%
Ratei e risconti attivi	1.049.355	439.486	138,8%
Disponibilità liquide	14.013.716	18.182.799	(22,9%)
TOTALE ATTIVITA CORRENTI	48.570.724	50.016.720	(2,9%)
TOTALE IMPIEGHI	66.878.978	66.815.879	0,1%

In linea con l'esercizio precedente, il capitale investito del Gruppo propende principalmente per le attività correnti.

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	VARIAZIONE %
Capitale e riserve	30.938.233	28.394.683	9,0%
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.109.028)	784.875	(368,7%)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.829.205	29.179.558	(1,2%)
Fondi per rischi e oneri	679.920	841.972	(19,2%)
Fondo per TFR	556.913	620.423	(10,2%)
Debiti con scadenza superiore ai 12 mesi	8.852.430	9.154.624	(3,3%)

Ratei e risconti passivi	1.009.271	737.542	36,8%
TOTALE PASSIVITA NON CORRENTI	11.098.534	11.354.561	(2,3%)
Debiti con scadenza inferiore a 12 mesi	26.951.239	26.281.760	2,5%
TOTALE PASSIVITA CORRENTI	26.951.239	26.281.760	2,5%
TOTALE FONTI	66.878.978	66.815.878	0,1%

Gli investimenti sono stati supportati mediante ricorso a finanziamenti bancari con conseguente aggravio della gestione finanziaria, che ha risentito, principalmente, degli elevati tassi di interesse applicati in Turchia. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 ammonta a circa 10,26 milioni di euro.

L'analisi della liquidità e della solidità del Gruppo è sviluppata mediante i seguenti indici:

<i>Indici di struttura</i>	<i>Significato</i>	<i>30/06/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	Capacità di autofinanziare gli investimenti fissi	1,57	1,74
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate/ Immobilizzazioni	Capacità di copertura degli investimenti con capitale proprio e di terzi	2,18	2,41

<i>Indici patrimoniali e finanziari</i>	<i>Significato</i>	<i>30/06/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	Esprime l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito	2,32	2,29
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Misura l'incidenza dell'attivo corrente sul capitale investito	72,62%	74,86%
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Rappresenta il grado di indebitamento verso terzi, tenuto conto dei mezzi propri	1,32	1,29

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo adotta politiche di ricerca e sviluppo finalizzate alla realizzazione di prodotti altamente specialistici e innovativi. La ricerca e sviluppo della divisione OE si basa su principi di *co-ingegneria*, collaborando con la R&D dei clienti per la realizzazione di prototipi. La ricerca e sviluppo della divisione IAM, invece, si basa sui principi del *reverse-engineering*: partendo dall'analisi delle caratteristiche tecniche e materie prime del prodotto originale, al fine di realizzare un prodotto equivalente in termini di caratteristiche tecniche e di design. Le attività di ricerca e sviluppo sono condotte sia nello stabilimento italiano sia nello stabilimento turco della controllata Cofle TK Otomotiv, al cui interno è presente un *designer center* dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti del mercato Original Equipment.

AZIONI O QUOTE PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In riferimento a quanto disposto dall'art. 40, comma 2, lettera d), del D. lgs. 127/91, si precisa che la Capogruppo detiene direttamente n. 51.634 azioni proprie, pari al 0,84% del capitale sociale.

RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito, vengono esposti alcuni fattori di rischio relativi al Gruppo, nella misura in cui il verificarsi degli eventi potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

RISCHIO CONNESSO ALLA RESPONSABILITÀ DA DIFETTI DI PRODOTTO

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei propri prodotti potrebbero generare una responsabilità nei confronti dei clienti, con possibili ripercussioni sotto il profilo del fatturato oltre che reputazionale. La gestione di tale rischio connesso alla produzione e commercializzazione di prodotti potenzialmente non conformi agli standard di qualità e sicurezza, è gestito dalla Capogruppo e, più in generale dal Gruppo, adottando politiche di ricerca e sviluppo, processi produttivi e sistemi di controllo qualità volti a prevenire difetti di progettazione o fabbricazione, guasti o malfunzionamenti. Ulteriormente, il Gruppo ha in essere polizze assicurative a copertura del rischio di responsabilità da prodotto, comprensivo anche del rischio connesso alle campagne di richiamo di prodotti difettosi. Alla data del presente documento, tuttavia, né la Capogruppo, né altre società del Gruppo, hanno in essere contenziosi o controversie per risarcimento danni.

RISCHIO CONNESSO AI PREZZI DELLE MATERIE PRIME

Le materie di cui il Gruppo si rifornisce sono, principalmente, semilavorati d'acciaio, alluminio, zama e materie plastiche, il cui prezzo d'acquisto è oggetto di fluttuazioni, in quanto condizionato da una varietà di fattori, non controllabili dal Gruppo. Il rischio per il Gruppo di non riuscire a gestire l'oscillazione del prezzo delle materie prime per la realizzazione dei propri prodotti è mitigato dalla circostanza che il Gruppo ha la possibilità di negoziare con i propri fornitori e i propri clienti i listini di acquisto e vendita, soprattutto nelle circostanze di contratti a lungo termine.

RISCHIO CONNESSO AI CREDITI COMMERCIALI

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute. Tale rischio è mitigato sia dalla circostanza che il Gruppo ha rapporti commerciali con primarie aziende automobilistiche o di costruzione di mezzi agricoli con standing creditizio elevato, sia dal continuo monitoraggio delle posizioni creditorie, al fine di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento. Allo stato attuale, non si segnalano significative posizioni creditorie per il Gruppo di dubbia recuperabilità.

RISCHIO CONNESSO ALLA LIQUIDITÀ

Il Gruppo è esposto al rischio che non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività ovvero di rifinanziare quelli in scadenza con condizioni favorevoli. Attraverso forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento, il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari: attraverso il monitoraggio periodico dell'indebitamento finanziario netto, la verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali e l'ottenimento di adeguate linee di credito, il Gruppo gestisce tale rischio.

RISCHIO CONNESSO AI TASSI DI CAMBIO

Il Gruppo, attraverso le controllate, opera in mercati ovvero economie dove la valuta di riferimento è diversa dall'euro pertanto è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio, anche in considerazione dell'assenza di strumenti finanziari di copertura. Al fine di gestire tale rischio, ovvero di limitare l'effetto alla sola marginalità, il management della Capogruppo supporta per le controllate turche, maggiormente esposte in tal senso, la politica di approvvigionamento infragruppo e rivendita dei prodotti in euro. Tale politica comprende anche azioni volte a mitigare i fenomeni distorsivi riconducibili all'iperinflazione (Turchia), mediante un adeguamento dei prezzi di vendita il più tempestivo possibile al fine di ridurre l'impatto sulla marginalità.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate e società collegate originano da operazioni effettuate a condizioni che non si discostano da quelle di mercato. Di seguito, la sintesi dei rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio:

<i>Importi in euro</i>	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi
Valdiporto S.r.l.	0	0	0	0	0	270.301
Innovation Technology Group S.r.l.	427	11.663	100.000	0	7.322	9.150
Innovation Technology Group Turkey	0	7.248	0	0	8.338	32.190
Studio Facchin Assi S.a.s.	0	3.536	0	0	0	21.478
Smart Capital S.p.A.	0	2.936	0	0	0	30.409
Ginini Danişmanlık Hizmetleri	0	7.502	0	0	0	42.488
Taylor Rubber Private Limited	0	104.282	0	0	0	283.968
JLG contabilidade ltda	0	0	0	0	0	20.187
PARTI CORRELATE	427	137.167	100.000	0	15.660	710.171

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e prima della data di formazione del bilancio consolidato intermedio, non sono intervenuti fatti che hanno influenzato la situazione esistente alla chiusura del periodo o di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei prossimi mesi dell'esercizio 2024, il Gruppo continuerà ad investire in tecnologie avanzate per offrire soluzioni all'avanguardia ai propri clienti: nel luglio 2024, la Capogruppo ha completato la nuova gamma di freni di stazionamento elettrici, conosciuti come Electronic Parking Brakes (EPB), che consiste in una tecnologia avanzata, applicata su molti modelli di autovetture di diversa cilindrata, in grado di sostituire il tradizionale freno di stazionamento meccanico azionato dal cavo. Questa nuova tecnologia risponde alle esigenze del mercato in evoluzione e rafforzano la posizione competitiva del Gruppo: il mercato globale dell'EPB mostra un potenziale significativo che si intende intercettare al fine di garantire una crescita importante del fatturato di questa divisione nei prossimi cinque anni. Le previsioni per i prossimi mesi del 2024 della divisione OE confermano la flessione delle macchine agricole nel mercato europeo e nei principali mercati esteri, sebbene la domanda resti potenzialmente alta: il Gruppo continuerà a lavorare attivamente per chiudere nuovi contratti importanti in questo settore, fiduciosi di poter recuperare la crescita nei prossimi mesi. Le scelte strategiche del Gruppo sono rivolte anche alla riorganizzazione e all'efficientamento del processo produttivo dei diversi plant, delocalizzazione dei prodotti a basso valore aggiunto, *reshoring* delle attività produttive e spending review dei costi fissi.

Trezzo sull'Adda, 23 settembre 2024

Il Presidente del

Consiglio di amministrazione

Walter Barbieri





PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIO CONSOLIDATO

Importi in euro	30/06/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale attivo	66.878.978	66.815.879
B) Immobilizzazioni	18.308.254	16.799.158
I) Immobilizzazioni immateriali	5.532.580	4.828.219
1) Costi di impianto e di ampliamento	383.016	510.688
2) Costi di sviluppo	1.959.164	1.974.402
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	214.360	201.458
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.661.587	1.719.493
5) Avviamento	14.051	16.861
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	925.027	165.033
7) Altre	375.375	240.283
II) Immobilizzazioni materiali	12.590.465	11.569.697
1) Terreni e fabbricati	3.569.859	2.962.554
2) Impianti e macchinario	6.565.010	6.156.822
3) Attrezzature industriali e commerciali	448.474	362.721
4) Altri beni	1.898.124	1.535.600
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	108.999	552.000
III) Immobilizzazioni finanziarie	185.209	401.243
1) Partecipazioni in:	5.418	4.681
b) Imprese collegate	5.418	4.681
2) Crediti	100.000	100.000
b) Verso imprese collegate	100.000	100.000
2) Oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
3) Altri titoli	20.968	200.579
4) Strumenti finanziari derivati attivi	58.822	95.983
C) Attivo circolante	47.521.369	49.577.234
I) Rimanenze	16.655.637	16.272.475
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.753.995	10.825.729
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	708.705	559.738
4) Prodotti finiti e merci	4.140.431	4.322.695
5) Acconti	1.052.506	564.314
II) Crediti	16.852.017	15.121.960
1) Verso clienti	13.354.348	11.629.830
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	13.354.348	11.629.830
5 bis) Per crediti tributari	2.281.735	2.392.365
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.281.735	2.392.365
5 ter) Per imposte anticipate	275.311	305.676
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	275.311	305.676
5 quater) Verso altri	940.623	794.089
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	940.623	794.089

IV) Disponibilità liquide	14.013.716	18.182.799
1) Depositi bancari e postali	14.007.775	18.177.144
3) Denaro e valori in cassa	5.941	5.655
D) Ratei e risconti	1.049.355	439.486
<i>Importi in euro</i>		
	30/06/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale passivo	66.878.978	66.815.878
A) Patrimonio netto	28.829.205	29.179.558
I) Patrimonio netto del gruppo	26.194.999	26.643.687
I) Capitale	615.600	615.600
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.916.771	14.916.771
III) Riserve di rivalutazione	2.434.930	2.434.930
IV) Riserva legale	123.120	123.120
VI) Altre riserve, distintamente indicate	(11.806.672)	(10.910.696)
Riserve di conversione da consolidamento estero	(12.425.901)	(11.529.925)
Riserva di consolidamento	619.229	619.229
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	58.822	95.983
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	22.179.214	19.078.444
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.985.226)	359.676
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(341.559)	(70.139)
Patrimonio di terzi	2.634.207	2.535.870
Capitale e riserve di terzi	2.758.008	2.110.672
Utile (Perdite) di terzi	(123.801)	425.199
B) Fondi per rischi e oneri	679.920	841.972
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	149.800	272.880
2) Fondi per imposte, anche differite	523.038	563.464
4) Altri	7.082	5.628
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	556.913	620.423
D) Debiti	35.803.669	35.436.384
1) Obbligazioni	4.411.301	4.891.899
1) Entro l'esercizio successivo	1.000.000	1.000.000
2) Oltre l'esercizio successivo	3.411.301	3.891.899
4) Debiti verso banche	19.392.344	17.725.387
1) Entro l'esercizio successivo	14.333.351	12.962.758
2) Oltre l'esercizio successivo	5.058.994	4.762.629
5) Debiti verso altri finanziatori	569.621	639.146
1) Entro l'esercizio successivo	187.486	139.050
2) Oltre l'esercizio successivo	382.135	500.096
6) Acconti	13.249	66.420
1) Entro l'esercizio successivo	13.249	66.420

7) Debiti verso fornitori	7.591.540	9.162.550
1) Entro l'esercizio successivo	7.591.540	9.162.550
12) Debiti tributari	460.128	634.575
1) Entro l'esercizio successivo	460.128	634.575
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	501.737	500.766
1) Entro l'esercizio successivo	501.737	500.766
14) Altri debiti	2.863.749	1.815.640
1) Entro l'esercizio successivo	2.863.749	1.815.640
E) Ratei e risconti	1.009.271	737.542

CONTO ECONOMICO INTERMEDIO CONSOLIDATO

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione	31.781.047	30.782.090
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.141.172	29.740.621
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	261.420	372.548
5) Altri ricavi e proventi	378.456	668.921
B) Costi della produzione	30.463.139	28.045.974
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.226.251	13.358.691
7) Per servizi	5.992.976	5.561.418
8) Per godimento di beni di terzi	1.042.090	701.280
9) Per il personale	8.795.392	7.156.700
a) Salari e stipendi	6.741.127	5.460.789
b) Oneri sociali	1.529.477	1.342.006
c) Trattamento di fine rapporto	175.781	155.241
e) Altri costi	349.006	198.664
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.288.529	1.498.208
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	618.824	454.208
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.669.705	1.043.999
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(243.106)	(1.176.085)
14) Oneri diversi di gestione	361.008	945.762
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.317.908	2.736.117
C) Proventi e oneri finanziari	(3.214.092)	(1.086.478)
16) Altri proventi finanziari	808.065	118.979
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	12.687	0
d) Proventi diversi dai precedenti	795.378	118.979
17) Interessi e altri oneri finanziari	4.515.491	2.627.343
e) Altri	4.515.491	2.627.343
17 bis) Utili e perdite su cambi	493.334	1.421.887
Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D)	(1.896.184)	1.649.639
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	212.844	801.705
a) Imposte correnti	257.804	651.879
c) Imposte differite (anticipate)	(44.961)	149.826
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.109.028)	847.934
1) Utile (Perdita) di terzi	(123.801)	202.478
2) Utile (Perdita) di gruppo	(1.985.226)	645.456

RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.109.028)	784.875
Imposte sul reddito	212.844	593.049
Interessi passivi/(attivi)	3.214.092	5.327.543
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.317.908	6.705.466
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	17.780
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.288.529	3.203.759
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(517.854)	484.003
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	1.770.675	3.705.542
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.088.583	10.411.009
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(383.162)	(2.206.861)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.724.518)	2.031.409
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.571.010)	1.070.171
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(558.590)	218.529
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	271.729	101.420
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	849.375	288.814
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.116.177)	1.503.481
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(27.594)	11.914.490
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.015.519)	(5.288.562)
(Imposte sul reddito pagate)	(286.721)	(1.336.719)
(Utilizzo dei fondi)	(56.804)	(348.964)
Totale altre rettifiche	(1.359.044)	(6.974.246)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.386.638)	4.940.244
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.591.548)	(6.804.309)
(Investimenti)	(1.758.978)	(7.235.827)
Disinvestimenti	167.431	431.518
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(1.008.218)	(1.662.555)
(Investimenti)	(1.016.147)	(1.662.555)
Disinvestimenti	7.929	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(737)	258
(Investimenti)	(737)	258

Disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	0	(12.533)
(Investimenti)	0	(12.533)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.600.503)	(8.479.138)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	1.666.957	3.154.674
Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	(69.525)	206.182
Incremento/(decremento) debiti verso controllanti	0	(255.000)
Incremento/(decremento) debiti per obbligazioni	(500.000)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Altre variazioni di riserve del patrimonio netto	298.643	121.376
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(271.419)	(70.139)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.306.598)	(1.755.215)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(181.942)	1.401.878
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.169.083)	(2.137.016)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	18.182.799	20.319.815
Disponibilità liquide a fine esercizio	14.013.716	18.182.799

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In ossequio a quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. 129/91, il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Cofle è composto dallo stato patrimoniale intermedio, dal conto economico intermedio, dal rendiconto finanziario intermedio e dalla nota integrativa ed è stato redatto dagli amministratori dell'impresa controllante secondo le norme del Codice civile in materia di bilancio d'esercizio e bilancio consolidato, nonché in conformità ai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità, ed in particolare l'OIC 17, ovvero ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB.

Trattandosi di un bilancio consolidato intermedio, relativo al periodo 1° gennaio 2024 – 30 giugno 2024, la presente Nota Integrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con rappresentazioni più sintetiche.

Di seguito sono fornite tutte le informazioni complementari considerate necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria del Gruppo Cofle.

Il bilancio consolidato intermedio è stato redatto in unità di euro, così come le tabelle e la nota integrativa. I criteri e i principi utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato intermedio, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo comprende il bilancio intermedio della Capogruppo e quelli delle società ove la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o un numero di voti sufficienti per esercitare il controllo o un'influenza dominante nelle rispettive assemblee ordinarie.

Le partecipazioni meno significative, ossia quelle nelle quali la percentuale di possesso è generalmente inferiore al 20%, sono state valutate al costo d'acquisto e/o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti.

I bilanci utilizzati per la predisposizione del presente bilancio consolidato intermedio del Gruppo sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di amministrazione, eventualmente rettificati per riflettere i principi contabili adottati dalla Capogruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate di seguito:

Denominazione Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Risultato	Patrimonio Netto	% possesso	Società partecipante
Cofle S.p.A.	Trezzo sull'Adda (IT)	EUR	615.600	(2.214.618)	27.214.284		Consolidante
Cofle Do Brasil Ltda	Sete Lagoas (BR)	BRL	3.512.743	(161.295)	313.407	100%	Cofle S.p.A.
Cofle France S.a.S.	Beauvais (FR)	EUR	130.000	(39.229)	(117.480)	100%	Cofle S.p.A.
Cofle Taylor India	Chennai (IN)	INR	795.677	97.898	1.062.628	76,48%	Cofle S.p.A.
Cofle TK Otomotiv A.S.	Istanbul (TK)	TRY	907.168	(419.899)	11.601.315	87,10%	Cofle S.p.A.
Tabo Otomotiv A.S.	Istanbul (TK)	TRY	611.707	(566.510)	3.501.938	80%	Cofle S.p.A.
Zhuji Cofle Ltd	Zhejiang (CN)	CNY	484.858	11.268	433.410	51%	Cofle S.p.A.

L'area di consolidamento include la Capogruppo e le società sulle quali essa esercita il proprio controllo, come definito in questo documento: nel corso del periodo non si rilevano variazioni di possesso da parte della Capogruppo Cofle S.p.A..

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, pertanto, in ossequio al comma 1 dell'articolo 31, del D. Lgs. 127/91, gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Nel rispetto del comma 2 del citato articolo, sono invece eliminati:

- Le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste;
- I crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
- I proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- Gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, evidenziando separatamente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio di competenza dei soci di minoranza. Come riportato dal comma 1, dell'art. 33 del D. Lgs. 129/91, l'eliminazione delle partecipazioni è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento. L'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto è attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta e classificata nel Patrimonio Netto alla voce "Riserva da consolidamento", ovvero quando sia riconducibile a previsioni di risultati economici sfavorevoli, nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le variazioni nei patrimoni netti delle società partecipate avvenute successivamente all'acquisizione, sono allocate, per la quota di pertinenza del Gruppo, alla voce Utili portati a nuovo.

Si segnala che gli effetti contabili derivanti dall'elisione delle partecipazioni con la frazione netto di competenza è stata effettuata in continuità con la valutazione delle partecipazioni a patrimonio netto utilizzata nella redazione del bilancio separato della Capogruppo.

CONVERSIONE DEI BILANCI REDATTI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

I bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'Euro sono stati convertiti nella valuta utilizzata dalla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato intermedio, utilizzando per i dati di stato patrimoniale il tasso di cambio in vigore alla data del 30 giugno 2024 e per i dati del conto economico il tasso di cambio medio dei primi sei mesi del 2024, ad eccezione dei bilanci delle società operanti in economie iper-inflazionate il cui conto economico è stato convertito applicando il cambio di fine periodo.

La differenza di cambio risultante dalla conversione dei dati dello stato patrimoniale ai tassi di cambio del 31 dicembre 2023 e del 30 giugno 2024 e quella derivante dalla conversione del risultato dell'esercizio al tasso medio del semestre 2024 è accantonata in un'apposita riserva di patrimonio netto, denominata riserva da conversione.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

<i>Valuta</i>	30/06/2024 Finale	30/06/2024 Medio	31/12/2023 Finale	30/06/2023 Medio
Real Brasiliano - BRL	5,89	5,49	5,36	5,48
Yuan Cinese - CNY	7,77	7,80	7,85	7,49
Rupia Indiana - INR	89,25	89,98	91,90	88,88
Lira Turca - TRY	35,19	34,25	32,65	21,54

Nel corso del 2022, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha identificato l'economia turca quale economia "iper-inflazionata", pertanto al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione, così come disciplinato dal paragrafo 125 del principio contabile italiano OIC 17, il Gruppo ha applicato il principio contabile internazionale "IAS 29 – rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", in assenza di uno standard di riferimento. Tale principio trova applicazione con riferimento alle società controllate Cofle TK Otomotiv A.S. e Tabo Otomotiv A.S.. Al fine di riflettere le variazioni del potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura del presente bilancio, il Gruppo ha rideterminato il valore delle poste non monetarie, del patrimonio netto e delle poste di conto economico delle società partecipate in Turchia, applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici.

Di seguito, si riportano i livelli cumulati dell'indice generale dei prezzi al consumo:

<i>Indice dei prezzi al consumo</i>	Valore al 30/06/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
TURKSTAT	2.319,29	1.859,38	24,73%

<i>Indice dei prezzi al consumo</i>	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
TURKSTAT	1.859,38	1.128,45	64,77%

I bilanci delle società controllate turche sono stati rideterminati prima di essere inclusi nel bilancio consolidato intermedio del Gruppo:

- l'effetto derivante dall'adeguamento inflazionistico delle attività e passività non monetarie e del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, è stato rilevato in contropartita agli Utili portati a nuovo nel patrimonio netto, pari a circa 3,8 milioni di euro;
- l'effetto relativo alla ri-misurazione delle medesime poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico rilevate nel corso del 2024 è stato iscritto in un'apposita voce di conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari, pari a circa 2,7 milioni di euro e il relativo effetto fiscale è stato rilevato tra le imposte del periodo, pari a circa 0,1 milioni di euro;

In sede di consolidamento, tali bilanci rideterminati sono stati convertiti utilizzando il tasso di cambio finale, al fine di riportare gli ammontari ai valori correnti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in accordo con quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice civile e con i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conformità con l'art. 35 del D. Lgs. 127/91, i criteri di valutazione corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa che redige il bilancio consolidato intermedio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato intermedio sono qui di seguito riportati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 2426, n. 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo ed ammortizzato per un periodo pari a cinque esercizi, conseguentemente, l'ammortamento viene effettuato su tale periodo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Al 31 dicembre 2020, la Capogruppo, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, aveva proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE, adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Si evidenzia che sul marchio rivalutato non è stato necessario operare alcuna svalutazione ex-art. 2426 comma 1 no. 3 del CC in quanto, come previsto come previsto dal principio contabile OIC 9 non stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come per le immobilizzazioni immateriali, il Codice civile prevede che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in osservanza di specifiche disposizioni di legge e degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

- Fabbricati industriali e commerciali: 3%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Impianti Generici: 10%
- Impianti Specifici: 17,50%
- Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico: 17,50%
- Attrezzatura varia e minuta: 25%
- Automezzi da trasporto: 20%
- Autovetture: 25%
- Mobili e macchine ufficio: 12%
- Macchine ufficio elettroniche e computer: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono valutate con il metodo del costo; questo è ridotto per perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Le partecipazioni in altre imprese e i titoli che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore. La riduzione del costo di acquisto è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti immobilizzati sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, attualizzati in considerazione del fattore temporale.

Con riferimento alla partecipazione in Innovation Technology Group S.r.l. e Innovation Technology Group Turkey, si evidenzia che le stesse rappresentano una parte correlata.

RIMANENZE

Le rimanenze di merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato, mediante iscrizione di un eventuale apposito fondo svalutazione esposto in diretta diminuzione del valore delle rimanenze. Il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo medio ponderato. I semilavorati sono valorizzati in base al costo sostenuto, in relazione alla fase di lavorazione raggiunta alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, con riguardo ai crediti, del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8, del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, ottenuto tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per i crediti e i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione, rispettivamente, secondo il presumibile valore di realizzo, o il valore nominale.

Sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una

modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide in euro sono iscritte al valore nominale, le disponibilità liquide in altre valute sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio. Il valore di iscrizione tiene conto degli interessi maturati in conto corrente e delle spese addebitate.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e di quanto smobilizzato ai fondi integrativi secondo la scelta espressa dai dipendenti.

RICAVI E COSTI

A partire dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 - Ricavi che disciplina i criteri di rilevazione del prezzo complessivo del contratto o di un gruppo di contratti, gli elementi di variabilità, le unità elementari di contabilizzazione, distinguendo tra rilevazione dei ricavi da vendita di beni o da prestazioni di servizi. L'ambito di applicazione del nuovo principio contabile non ha prodotto effetti contabili rilevanti o tali da essere determinati retroattivamente.

I ricavi delle vendite sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita e l'ammontare di competenza può

essere misurato attendibilmente. Sembra opportuno, tuttavia, rammentare che tra le prestazioni di servizi realizzate dalle società del Gruppo, vi sono gli affitti attivi, che rientrano nei casi di esclusione di applicazione del suddetto principio: a fronte di tali fattispecie, la rilevazione dei ricavi avviene a fronte dell'erogazione della prestazione nel rispetto del principio della competenza temporale.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti vengono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile del Gruppo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri per imposte, anche differite".

STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura "semplice" (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 5.532.580 (euro 4.828.219 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Costi impianto e ampliamento	383.016	510.688	(127.672)
Costi di sviluppo	1.959.164	1.974.402	(15.238)
Diritti brevetto indust. e utiliz. Opere ingegno	214.360	201.458	12.902
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	1.661.587	1.719.493	(57.906)
Avviamento	14.051	16.861	(2.811)
Immobilizzazioni in corso e acconti	925.027	165.033	759.994
Altre	375.375	240.283	135.092
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.532.580	4.828.219	704.362

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	Costi imp.e ampl.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto indust.	Concessioni licenze marchi	Avviamento	Imm. in corso	Altre	TOTALE
COSTO STORICO								
31/12/2023	1.276.721	2.877.218	1.248.615	2.113.687	392.385	165.033	3.414.595	11.488.254
Incrementi	0	31.557	40.977	0	0	779.807	163.806	1.016.146
Decrementi	0	0	0	0	0	(7.929)	0	(7.929)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	0	588.868	73.805	0	0	0	173.723	836.396
Differenze cambio	0	(184.733)	(22.286)	(10.222)	0	(11.884)	(52.046)	(281.169)
30/06/2024	1.276.721	3.312.911	1.341.110	2.103.466	392.385	925.027	3.700.078	13.051.698
FONDO AMMORTAMENTO								
31/12/2023	766.032	902.817	1.047.157	394.194	375.523	0	3.174.312	6.660.034
Incrementi	127.672	314.712	32.796	56.598	2.811	0	84.235	618.824
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	0	196.737	62.359	0	0	0	112.761	371.857
Differenze cambio	0	(60.519)	(15.562)	(8.913)	0	0	(46.604)	(131.599)
30/06/2024	893.704	1.353.746	1.126.750	441.878	378.333	0	3.324.703	7.519.115
VALORE NETTO CONTABILE								
31/12/2023	510.688	1.974.402	201.458	1.719.493	16.861	165.033	240.283	4.828.219
30/06/2024	383.016	1.959.164	214.360	1.661.587	14.051	925.027	375.375	5.532.580

In ossequio a quanto disposto dall'art.2427, n.3), i **costi di impianto e ampliamento** ammontano a complessivi euro 383.016 e sono costituiti, principalmente, dai costi sostenuti dalla Capogruppo nel processo di ammissione alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milano di Borsa Italiana avvenuta nel corso del 2021. Tali costi sono ammortizzati sulla base di un arco temporale pari a cinque anni.

I **costi di sviluppo**, pari a euro 1.959.164, sono riconducibili ai programmi di attività di ricerca e sviluppo che le società del Gruppo realizzano con l'obiettivo che tali innovazioni possano generare incrementi di fatturato e marginalità per il Gruppo.

La voce **concessioni, licenze, marchi e diritti similari** accoglie, principalmente, il valore rivalutato del marchio "Cofle", effettuato dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2020. Il decremento dell'esercizio in esame è riconducibile al processo di ammortamento.

La voce **avviamento** ammonta a complessivi euro 14.051 e include la differenza di consolidamento derivante dai maggiori valori dei beni della società consolidata Cofle France: il decremento dell'esercizio è riconducibile al relativo processo di ammortamento. Si rammenta che nell'esercizio precedente, le differenze di consolidamento relative alle controllate Cofle TK Otomotiv A.S. e Cofle Taylor India si sono azzerate per effetto del processo di ammortamento.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 12.590.465 (euro 11.569.697 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Terreni e fabbricati	3.569.859	2.962.554	607.305
Impianti e macchinari	6.565.010	6.156.822	408.188
Attrezzatura industriale e comm.	448.474	362.721	85.753
Altri beni	1.898.124	1.535.600	362.523
Immobilizzazioni in corso e acconti	108.999	552.000	(443.001)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.590.465	11.569.697	1.020.768

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali del periodo è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
COSTO STORICO						
31/12/2023	3.026.799	16.123.809	4.674.407	4.288.785	552.000	28.665.801
Incrementi	256.740	705.952	179.070	520.094	97.543	1.759.399
Decrementi	0	(20.948)	(2.050)	(108.987)	(64.026)	(196.011)
Riclassifiche	390.000	82.017	1.940	0	(473.957)	0
Iperinflazione	195	1.980.312	0	433.123	84	2.413.714
Differenze cambio	(388)	(628.747)	(2.000)	(145.433)	(2.645)	(779.214)
30/06/2024	3.673.346	18.242.395	4.851.368	4.987.582	108.999	31.863.689
FONDO AMMORTAMENTO						
31/12/2023	64.245	9.966.987	4.311.687	2.753.186	0	17.096.104
Incrementi	39.435	1.255.602	92.758	282.328	0	1.670.123
Decrementi	0	(8.649)	(150)	(19.781)	0	(28.580)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	195	788.211	0	148.975	0	937.380
Differenze cambio	(388)	(324.765)	(1.400)	(75.251)	0	(401.805)
30/06/2024	103.486	11.677.385	4.402.894	3.089.456	0	19.273.222
VALORE NETTO CONTABILE						
31/12/2023	2.962.554	6.156.822	362.721	1.535.600	552.000	11.569.697
30/06/2024	3.569.859	6.565.010	448.474	1.898.126	108.999	12.590.465

I **terreni e fabbricati** ammontano a complessivi euro 3.569.859 e la variazione dell'esercizio è riconducibile alle opere di ristrutturazione eseguite dalla Capogruppo Cofle S.p.A. sul nuovo plant sito a Trezzo sull'Adda, al fine di renderlo completamente funzionante e utilizzabile.

La voce **impianti e macchinari**, pari a euro 6.565.010, evidenzia investimenti per euro 705.952 e ammortamenti per euro 1.255.602. Gli investimenti maggiori sono stati realizzati dalla controllata turca Cofle TK Otomotiv che, al fine di supportare ed incrementare la capacità produttiva, ha investito in macchinari altamente tecnologici e robotizzati e dalla Capogruppo che ha effettuato investimenti in opere di impiantistica, quale rete elettrica o rete dati, presso il nuovo plant.

Gli **altri beni** ammontano a euro 1.898.126 e i principali investimenti sono stati effettuati dalla Capogruppo con l'installazione di una nuova struttura di networking e data center, oltre a due carrelli elevatori trilaterali filoguidati installati presso il nuovo plant.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 185.209 (euro 401.243 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	5.418	4.681	737
Crediti verso imprese collegate	100.000	100.000	0
Altri titoli	20.968	200.579	(179.611)
Strumenti finanziari derivati attivi	58.822	95.983	(37.160)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	185.209	401.243	(216.034)

La voce **partecipazioni in imprese collegate** è riconducibile, per euro 4.000, alla quota del 20% del capitale sociale di Innovation Technology Group S.r.l. (società di R&D, con sede a Vaprio D'Adda): al 31 dicembre 2023, la collegata evidenziava un patrimonio netto di euro 116.467 e un utile di esercizio pari a euro 27.671. Nel corso dell'esercizio 2022, inoltre, la controllata turca Cofle TK ha sottoscritto il 20% della neocostituita Innovation Technology Group Turkey.

I **crediti verso imprese collegate**, esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a euro 100.000, sono vantati dalla Capogruppo nei confronti della suddetta collegata italiana.

La voce **altri titoli** ammonta a euro 20.968, per effetto della liquidazione della polizza TFM nel corso del periodo dalla Capogruppo.

Gli **strumenti finanziari derivati attivi**, pari a euro 58.822, includono il *mark to market* positivo, alla data di chiusura del periodo, del derivato di copertura sottoscritto dalla Capogruppo, contestualmente all'accensione di un finanziamento, negli esercizi passati.

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano complessivamente ad euro 16.655.637 (euro 16.272.475 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.753.995	10.825.729	(71.734)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	708.705	559.738	148.967
Prodotti finiti e merci	4.140.431	4.322.695	(182.264)
Acconti	1.052.506	564.314	488.192
RIMANENZE	16.655.637	16.272.475	383.162

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari a euro 190.829, stimato sulla base della rotazione delle scorte ovvero sull'obsolescenza delle stesse: rispetto all'esercizio precedente, non è stato necessario apportare rettifiche al fondo svalutazione.

CREDITI

La voce crediti ammonta a complessivi euro 16.852.017 (euro 15.121.960 al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Clienti verso clienti	13.354.348	11.629.830	1.724.518
Crediti tributari	2.281.735	2.392.365	(110.630)
Imposte anticipate	275.311	305.676	(30.365)
Crediti verso altri	940.623	794.089	146.534
CREDITI	16.852.017	15.121.960	1.730.057

I suddetti crediti hanno tutti esigibilità entro l'esercizio.

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	Italia	Europa	Mondo	Totale
Crediti verso clienti	1.434.803	11.342.651	576.893	13.354.348
Crediti tributari	1.348.474	855.487	77.774	2.281.735
Imposte anticipate	275.311	0	0	275.311
Crediti verso altri	229.294	376.007	335.322	940.623
CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	3.287.882	12.574.146	989.989	16.852.017

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 30 giugno 2024, non sono iscritti nel bilancio consolidato intermedio crediti di durata superiore a cinque anni.

Relativamente, invece, ai crediti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura del periodo.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 30 giugno 2024, non sono iscritti nel bilancio consolidato intermedio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente ad euro 13.354.348 (euro 11.629.830 al 31 dicembre 2023) e sono così distinti:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Italia	1.434.803	945.494	489.310
Europa	11.342.651	10.247.975	1.094.676
Mondo	576.893	436.361	140.532
CREDITI VERSO CLIENTI	13.354.348	11.629.830	1.724.518

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, al 30 giugno 2024, ammonta a euro 25.000 in funzione dell'esigibilità dei crediti in essere.

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano complessivamente ad euro 2.281.735 (euro 2.392.365 al 31 dicembre 2023) e sono così composti:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti d'imposta	136.469	111.795	24.674
Acconti di imposta	757.521	633.709	123.812
Iva	1.387.745	1.646.862	(259.117)
CREDITI TRIBUTARI	2.281.735	2.392.365	(110.630)

I crediti tributari sono costituiti in misura prevalente dal credito IVA maturato principalmente dalla Capogruppo e dalle controllate turche.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

I crediti per imposte anticipate ammontano complessivamente ad euro 275.311 (euro 305.676 al 31 dicembre 2023) e sono conteggiate con riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, nonché in relazione all'elisione dei margini infragruppo.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano complessivamente ad euro 940.623 (euro 794.089 al 31 dicembre 2023) e sono riconducibili, principalmente, per euro 232.417 a depositi cauzionali, per euro 450.839 ad anticipi dipendenti e fornitori e ad euro 259.933 ad interessi attivi da liquidare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 14.013.716 (euro 18.182.799 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024		31/12/2023		Variazione	
	Conti Correnti	Denaro in cassa	Conti Correnti	Denaro in cassa	Conti Correnti	Denaro in cassa
Cofle S.p.A.	10.247.721	3.059	14.213.522	3.261	(3.965.801)	(202)
Cofle Brasil	96.826	187	150.474	30	(53.648)	157
Cofle France	2.119	0	24.024	0	(21.905)	0
Cofle Taylor India	242.535	332	264.507	554	(21.972)	(222)
Cofle TK	2.641.766	1.091	2.675.590	531	(33.824)	560
Tabo Otomotiv	767.819	1.272	845.482	1.279	(77.663)	(7)
Zhuji Cofle	8.990	0	3.544	0	5.446	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.007.775	5.941	18.177.144	5.655	(4.169.369)	285

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi euro 1.049.355 (euro 439.486 al 31 dicembre 2023), principalmente riconducibili a costi di competenza del periodo successivo.

Infine, in ossequio all'art. 2427, n.8), del Codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a complessivi euro 28.829.205 (euro 29.179.558 al 31 dicembre 2023), di cui di pertinenza del Gruppo pari a euro 26.194.999 (euro 26.643.687 al 31 dicembre 2023) ed è così composto:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Capitale sociale	615.600	615.600	0
Riserve	5.726.970	6.660.107	(933.137)
Utili / (perdite) portati a nuovo	22.179.214	19.078.444	3.100.770
Utile / (perdita)	(1.985.226)	359.676	(2.344.903)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(341.559)	(70.139)	(271.419)
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	26.194.999	26.643.687	(448.689)
Patrimonio Netto Terzi	2.634.207	2.535.870	98.336
TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.829.205	29.179.558	(350.353)

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2023	Risultato es. 2023	Dividendi	Iperinflazione	Altri movimenti	Risultato periodo	30/06/2024
Capitale	615.600	0	0	0	0	0	615.600
Ris. Sovr. Azioni	14.916.771	0	0	0	0	0	14.916.771
Ris. Rivalutazione	2.434.930	0	0	0	0	0	2.434.930
Ris. Legale	123.120	0	0	0	0	0	123.120
Ris. Consolidamento	619.229	0	0	0	0	0	619.229
Ris. Conversione	(11.529.925)	0	0	0	(895.976)	0	(12.425.901)
Ris. Oper. Flussi Fin. Attesi	95.983	0	0	0	(37.161)	0	58.822
Utili (Perdite) portate a nuovo	19.078.444	359.676	(1.042.267)	3.773.917	9.444	0	22.179.214
Utile (Perdita)	359.676	(359.676)	0	0	0	(1.985.226)	(1.985.226)
Ris. Neg. per azioni proprie	(70.139)	0	0	0	(271.419)	0	(341.559)
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	26.643.687	0	(1.042.267)	3.773.917	(1.195.112)	(1.985.226)	26.194.999
Capitale e Riserve Terzi	2.110.672	425.199	(264.331)	630.878	(144.410)	0	2.758.008
Utile (Perdita) Terzi	425.199	(425.199)	0	0	0	(123.801)	(123.801)
PATRIMONIO NETTO TERZI	2.535.870	0	(264.331)	630.878	(144.410)	(123.801)	2.634.207
PATRIMONIO NETTO	29.179.558	0	(1.306.598)	4.404.795	(1.339.522)	(2.109.028)	28.829.205

La **riserva di consolidamento**, costituitasi in sede di primo consolidamento delle partecipazioni Tabo per euro 585.119 e a Zhuji Cofle per euro 34.110, non ha subito variazioni nel corso del periodo.

La **riserva di conversione** si è movimentata, nel corso dell'esercizio, per euro (895.976) per effetto della variazione dei cambi applicati in sede di conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'euro delle controllate estere.

La **riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie il valore positivo "market to market" degli strumenti derivati in essere a fine esercizio, pari ad euro 58.822.

Gli **Utili (perdite) portati a nuovo** ammontano ad euro 22.179.214 evidenziando una variazione netta pari ad euro 3.100.700. I principali movimenti incrementativi sono riconducibili al riporto a nuovo di parte del risultato dell'esercizio 2023, per euro 359.676, alla rivalutazione monetaria per iperinflazione per euro 3.773.917 e per euro 9.444 alla traduzione dei bilanci delle controllate in valuta diversa dall'euro; relativamente ai decrementi, invece, essi sono riconducibili per euro 1.042.267 ai dividendi erogati nel corso del periodo dalla Capogruppo.

La **riserva negativa per azioni proprie in portafoglio** ammonta a euro 341.559 e si è alimentata a seguito del programma di *buy-back* avviato nell'esercizio precedente.

Si espone di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2024:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024		31/12/2023	
	Risultato	Patr. Netto	Risultato	Patr. Netto
Cofle S.p.A.	(2.214.618)	27.214.284	284.936	27.892.364
Risultati pro quota società consolidate	1.424.823	288.629	1.482.875	327.858
Dividendi infragruppo	(1.464.052)	0	(1.459.853)	0
Svalutazioni infragruppo	42.040	103.427	61.387	61.387
Avviamenti e plusvalori allocati	(2.811)	(381.600)	(81.725)	(378.790)
Eliminazione utili infragruppo	229.392	(1.052.352)	68.665	(1.283.247)
Altre rettifiche di consolidamento	0	22.612	3.391	24.115
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	(1.985.226)	26.194.999	359.676	26.643.687

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 679.920 (euro 841.972 al 31 dicembre 2023) e sono rappresentati come segue:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	149.800	272.880	(123.080)
Fondi per imposte, anche differite	523.038	563.464	(40.426)
Altri	7.082	5.628	1.454
FONDI RISCHI ED ONERI	679.920	841.972	(162.051)

Il **fondo rischi per trattamenti di quiescenza** evidenzia un decremento netto pari a euro 123.080 per effetto dell'intero utilizzo del fondo a favore dei Consiglieri d'Amministrazione con deleghe, il cui mandato è terminato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e l'accantonamento TFM del periodo a favore degli stessi di recente nomina e di un sistema premiante a favore dei dipendenti.

Il **fondo per imposte differite** ammonta ad euro 523.038 e decremento dell'esercizio è riconducibile alle passività differite delle controllate turche.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a complessivi euro 556.913 (euro 620.423 al 31 dicembre 2023) e la movimentazione dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2023	INCREMENTO	DECREMENTO	30/06/2024
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	620.423	17.512	(81.022)	556.913
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	620.423	17.512	(81.022)	556.913

Il fondo è principalmente riconducibile alla Capogruppo e gli utilizzi sono riconducibili, principalmente, al liquidato ai cessati.

DEBITI

La voce debiti ammonta a complessivi euro 35.803.669 (euro 35.436.384 al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024		31/12/2023		Variazione	
	Entro	Oltre	Entro	Oltre	Entro	Oltre
Obbligazioni	1.000.000	3.411.301	1.000.000	3.891.899	0	(480.598)
Debiti verso banche	14.333.351	5.058.994	12.962.758	4.762.629	1.370.592	296.365
Debiti verso altri finanziatori	187.486	382.135	139.050	500.096	48.436	(117.961)
Acconti	13.249	0	66.420	0	(53.171)	0
Debiti verso fornitori	7.591.540	0	9.162.550	0	(1.571.010)	0
Debiti tributari	460.128	0	634.575	0	(174.447)	0
Debiti verso ist. di prev. e di sicurezza sociale	501.737	0	500.766	0	971	0
Altri debiti	2.863.749	0	1.815.640	0	1.048.108	0
DEBITI	26.951.239	8.852.430	26.281.760	9.154.624	669.479	(302.194)

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	Italia	Europa	Mondo	Totale
Obbligazioni	4.411.301	0	0	4.411.301
Debiti verso banche	9.401.400	9.990.944		19.392.344
Debiti verso altri finanziatori	569.621	0	0	569.621
Acconti	0	13.249	0	13.249
Debiti verso fornitori	2.538.960	4.404.335	648.245	7.591.540
Debiti tributari	166.442	288.074	5.612	460.128
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.906	315.922	1.909	501.737
Altri debiti	1.859.619	971.870	32.260	2.863.749
DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	19.131.250	15.984.393	688.026	35.803.669

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 30 giugno 2024, non sono iscritti nel bilancio consolidato intermedio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Relativamente, invece, ai debiti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura del periodo.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 30 giugno 2024, non sono iscritti nel bilancio consolidato intermedio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

OBBLIGAZIONI

Nell'esercizio 2022, la Capogruppo, al fine di supportare nuove iniziative per la crescita in Italia, ha sottoscritto un prestito obbligazionario non convertibile, di ammontare nominale complessivo pari a euro 5.000.000, rappresentato da n.50 obbligazioni, aventi un valore nominale unitario di euro 100.000 cadauna.

Il prestito obbligazionario è stato emesso in data 29 novembre 2022 e ha una durata sino al 21 ottobre 2028: su ciascuna obbligazione maturano interessi, su base giornaliera, al tasso fisso nominale annuo lordo del 5,06%.

Il rimborso delle obbligazioni alla pari è previsto in n.10 rate semestrali pari a euro 500.000 caduna a partire dal 21 aprile 2024.

Il debito per obbligazioni è stato contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, pertanto il valore di iscrizione iniziale, rappresentato dal valore nominale del debito, è stato nettato dei costi di transazione e nella valutazione del debito si è tenuto conto del "fattore temporale": alla data del 30 giugno 2024, il debito ammonta a euro 4.411.301.

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche ammontano complessivamente ad euro 19.392.344 (euro 17.725.387 al 31 dicembre 2023) e sono costituiti, principalmente, da debiti per mutui e finanziamenti ricevuti.

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Cofle S.p.A.	9.401.400	9.613.726	(212.326)
Cofle TK	7.691.243	6.780.918	910.325
Tabo	2.299.701	1.330.743	968.958
DEBITI VERSO BANCHE	19.392.344	17.725.387	1.666.957

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso altri finanziatori ammontano a euro 569.621 (euro 639.146 al 31 dicembre 2023) e ricomprendono i quattro finanziamenti agevolati contratti dalla Capogruppo con SIMEST. La variazione del periodo è riconducibile esclusivamente al rimborso delle rate scadenti.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 7.591.540 (euro 9.162.550 al 31 dicembre 2023) si riferiscono principalmente ad acquisti materie prime e servizi.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano ad euro 460.128 (euro 634.575 al 31 dicembre 2023) e sono costituiti dalle ritenute fiscali operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, imposte e tasse da corrispondere allo Stato di appartenenza.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a complessivi euro 501.737 (euro 500.766 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono ai debiti delle diverse società del Gruppo verso l'INPS, l'INAIL e verso gli altri analoghi Enti previdenziali e assistenziali dei Paesi esteri.

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano a euro 2.863.749 (euro 1.815.640 al 31 dicembre 2023) e sono riconducibili, principalmente, al debito nei confronti dei dipendenti per retribuzioni, ferie e permessi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a complessivi euro 1.009.271 (euro 737.542 al 31 dicembre 2023), principalmente riconducibili, oltre che a ratei passivi su interessi passivi e oneri per commissioni, ai contributi a fondo perduto ricevuti dalla Capogruppo a fronte dei finanziamenti Simest ripartiti sull'intera durata del piano di ammortamento.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a euro 31.781.047 (euro 30.782.090 al 30 giugno 2023) e risulta così rappresentata:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.141.172	29.740.621	1.400.551
Var. delle rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	261.420	372.548	(111.128)
Altri ricavi e proventi	378.456	668.921	(290.466)
VALORE DELLA PRODUZIONE	31.781.047	30.782.090	998.957

L'incremento del periodo pari a euro 998.957 è riconducibile, principalmente, al fatturato realizzato: si rimanda a quanto esposto in relazione sulla gestione.

La suddivisione per area geografica è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Italia	5.386.547	6.549.709	(1.163.162)
Europa	24.865.402	22.253.673	2.611.729
Mondo	889.223	937.239	(48.016)
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31.141.172	29.740.621	1.400.551

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a euro 30.463.139 (euro 28.045.974 al 30 giugno 2023) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.226.251	13.358.691	(1.132.440)
Servizi	5.992.976	5.561.418	431.558
Godimento di beni di terzi	1.042.090	701.280	340.809
Personale	8.795.392	7.156.700	1.638.692
Ammortamenti e svalutazioni	2.288.529	1.498.208	790.321
Var. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(243.106)	(1.176.085)	932.979
Oneri diversi di gestione	361.008	945.762	(584.754)
COSTI DELLA PRODUZIONE	30.463.139	28.045.974	2.417.166

I costi della produzione mostrano un incremento del 9% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente all'incremento del costo del personale delle controllate turche.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dell'esercizio risulta essere negativa per euro 3.214.092 (negativa per euro 1.086.478 al 30 giugno 2023), principalmente per effetto dei *monetary gain and loss* della rivalutazione monetaria dell'iperinflazione e ai maggiori oneri finanziari riconducibili al maggior ricorso al debito bancario per sostenere gli investimenti effettuati nel periodo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE

La gestione fiscale dell'esercizio presenta un saldo pari a euro 212.884 (euro 801.705 al 30 giugno 2023), di cui euro 257.804 per imposte correnti e euro 44.961 per imposte differite attive.

ALTRE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9), del Codice civile, il Gruppo ha contratto un impegno al subentro nel contratto di leasing della società collegata per complessivi euro 533.400, per contratti di leasing a scadere per complessivi euro 114.999.

ELEMENTI DI RICAVO E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, il non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, si riporta, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti del Gruppo:

Qualifica	30/06/2024			31/12/2023		
	Capogruppo	Controllate	Totale	Capogruppo	Controllate	Totale
Dirigenti	4	3	7	0	3	3
Quadri	1	0	1	5	14	19
Impiegati	42	76	118	44	56	100
Operai	101	345	446	99	362	461
ORGANICO MEDIO	148	424	572	148	435	583

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), del Codice civile, si riportano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale dell'impresa controllante, comprensivi di quelli relativi allo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Agli amministratori è stato corrisposto un emolumento complessivo di euro 256.714. Al collegio sindacale della controllante è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 15.334.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 17), del Codice civile, si evidenzia che il capitale sociale è pari a euro 615.599,60, suddiviso in n. 6.155.996 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI EMESSI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18), del Codice civile, si riporta che la Capogruppo, in concomitanza con l'aumento di Capitale dell'esercizio 2021 e la conseguente quotazione al mercato EGM di Borsa Italiana ha emesso contestualmente no. 365.168 warrant, di cui residui in circolazione no.362.900. L'assemblea straordinaria degli azionisti in data 2 maggio 2023 ha approvato le modifiche al nuovo Regolamento dei "Warrant Cofle 2021-2024".

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali o partecipativi.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha in essere n. 2 contratti derivati di copertura sottoscritti contestualmente all'accensione di due finanziamenti.

In ottemperanza a quanto richiesto dal Codice civile, si segnala che il fair value (mark to market) dei sopramenzionati contratti derivati, al 30 giugno 2024, è positivo, per complessivi euro 58.822.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19-bis), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 20), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha patrimoni destinati a uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis), del Codice civile, si riporta che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con le società controllate, collegate o altre parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato.

I rapporti intercorsi con la controllante e con le parti correlate si compendiano a fine esercizio nelle risultanze creditorie e debitorie e nei conseguenti componenti di reddito:

<i>Importi in euro</i>	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi
Valdiporto S.r.l.	0	0	0	0	0	270.301
Innovation Technology Group S.r.l.	427	11.663	100.000	0	7.322	9.150
Innovation Technology Group Turkey	0	7.248	0	0	8.338	32.190
Studio Facchin Assi S.a.s.	0	3.536	0	0	0	21.478
Smart Capital S.p.A.	0	2.936	0	0	0	30.409
Ginini Danışmanlık Hizmetleri	0	7.502	0	0	0	42.488
Taylor Rubber Private Limited	0	104.282	0	0	0	283.968
JLG contabilidade Ltda	0	0	0	0	0	20.187
PARTI CORRELATE	427	137.167	100.000	0	15.660	710.171

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter), del Codice civile, si riporta che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale intermedio, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria intermedia e il risultato economico intermedio del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater), del Codice civile, si riporta che non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico intermedio del Gruppo.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO NELL'INSIEME PIÙ GRANDE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quinquies), del Codice civile, il Gruppo è consolidato da Finan.co S.r.l., con sede in Vimercate (MB).

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile, la Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 e dall'art.35 del DL 34/2019 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a euro 10.000 per soggetto erogante.

Di seguito sono comunque riepilogate sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2024:

<i>Importi in euro</i>	Ente Concedente	Importo
Contributo SIMEST a fondo perduto – Fiere Italia Estero	SIMEST	7.300
Contributo SIMEST a fondo perduto – Patrimonializzazione aziendale	SIMEST	18.277
Contributo SIMEST a fondo perduto – Temporary Export Manager	SIMEST	2.075
Contributo SIMEST a fondo perduto – Transizione digitale ed ecologica	SIMEST	5.751
CONTRIBUTI		33.403

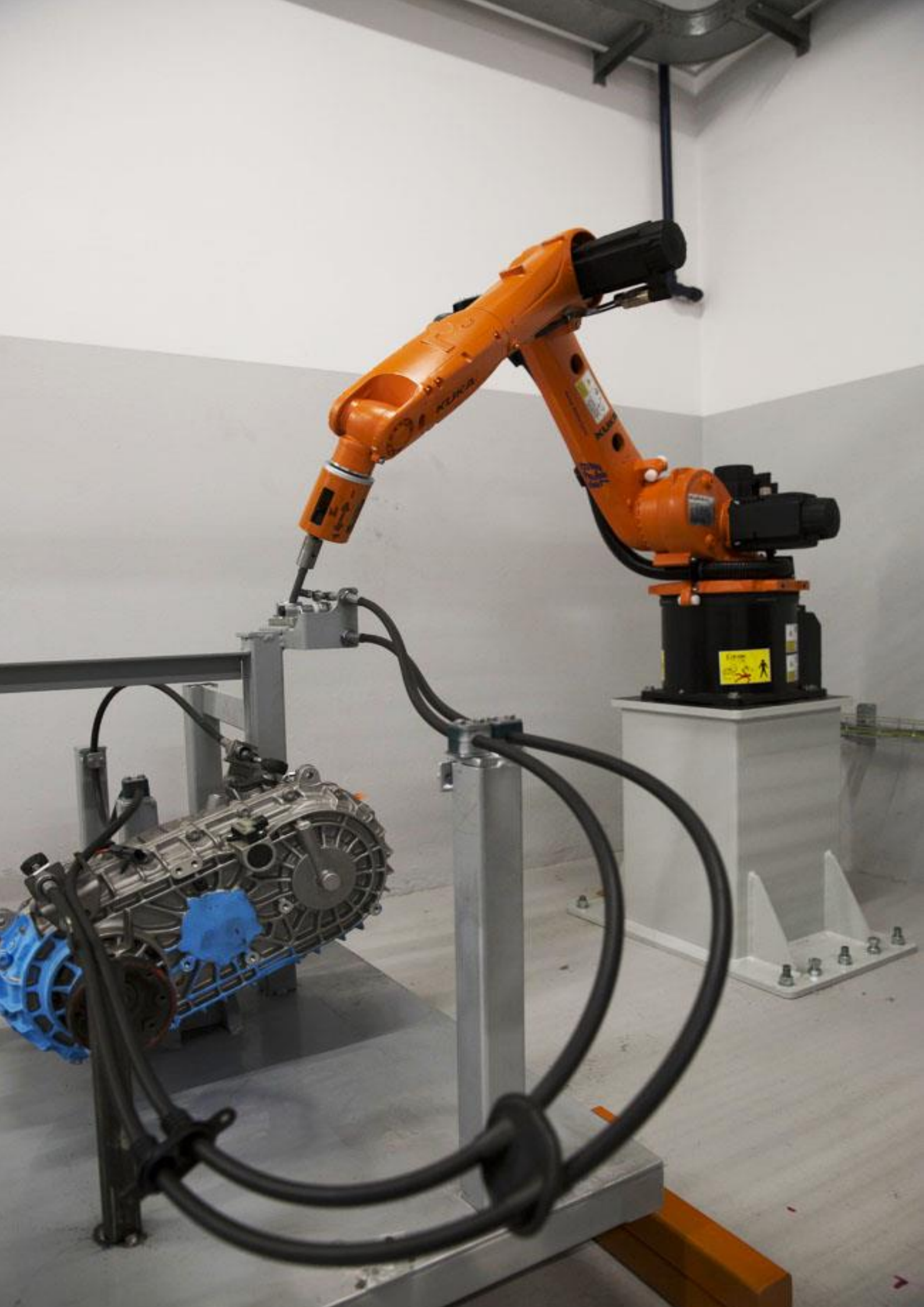
TREZZO SULL'ADDA, 23 SETTEMBRE 2024

IL PRESIDENTE DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



 WALTER BARBIERI



Cofle S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata

sul Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024

Al Consiglio di Amministrazione di
Cofle S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale intermedio consolidato al 30 giugno 2024, dal conto economico intermedio consolidato, dal rendiconto finanziario intermedio consolidato e dalla nota integrativa consolidata di Cofle S.p.A. e delle sue controllate per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio di Cofle S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 27 settembre 2024

BDO Italia S.p.A.



Paolo Beretta

Socio